

Signor Professore *Merris*.

A compiere il *Calcolo delle Terre di questa R.^o Corte Botanica* è necessario che prontamente siano provvisti alcuni materiali e siano supplite giornalmente le spese delli operai che dovranno prestare l'opera loro nella fabbrica che si va intraprendendo. Per effettuare si l'una che l'altra di queste due cose, occorre che vostro sia assegnata una somma a disposizione dell'Architetto, il quale col solito metodo degli anni scorsi, renderà esatto conto dell'uso della stessa nelle varie occorrenze della fabbrica che ha l'onore di dirigere. Intanto per non mancare della supervisione che deve avere verso le due persone del Governo delegate a sorvegliare alli lavori, e all'economia dell'opera, fa noto che occorrono li seguenti generi:

1. Trenta palancole li vecchio Navice della migliore qualità.
2. Dayio, e trasporto d'acqua e di terra delle medesime.
3. Viaggio a Venezia onde farve l'acquisto e la scelta.
4. Cinquanta mazzetti Calcina, cento tavelle, un migliajo di piere, ed un numero sufficiente li quattro li Trevisi onde formare li condotti del canale.
5. Quattro sofferida portin, li aversi peschi, e le lastre onde coprire le sponde dei cassoni della Valoria.
6. Le spese giornaliere delli operai a giornata, e delle supervisioni a quelli che lavorano a fattura di mano in mano che avoranno bisogno. ec. ec. ec.

All'oggetto li supplire alle indicate cose, e a quelle che in giornata potranno occorrere l'Architetto ricerca una sovvenzione di venere lire duemilla, oltre

li due

appuntamenti di sua competenza relativi alle due scorse volte messe in corso
del Sovrano per questa fabbrica.

Nel raccomandante, Signor Professore Economico, la maggiore sollecitudine
onde guadagnare il tempo perduto per le note emergenze, non
omette il sottoscritto in tale incontro di rassegnare i sentimenti della
sua stima e del suo rispetto.

Padova d. Lettere lue 1809.

A. Noale Arch.

Al Rinomatissimo Signore
q'l Sig.^o Professore Bonato

Padova